

OPERE

Pastelli-carboncino e olio - (Dim.: 50-70; 40-60; 35-50)

San Guido, vescovo di Acqui	(1004-1070)
Beata Margherita di Savoia	(1435-1475)
Beata Maria degli Angeli	(1661-1717)
Sant'Ignazio da Santhià	(1686-1770)
San Paolo della Croce	(1694-1775)
Ven. Pio Bruno Lanteri e <i>Amicizia Cristiana</i>	(1759-1830)
S.d.D. Tancredi Falletti Marchese di Barolo	(1782-1838)
San Giuseppe Benedetto Cottolengo	(1786-1842)
Servo di Dio Giovanni Battista Rubino	(1776-1853)
Serva di Dio Margherita Occhiena	(1778-1856)
San Domenico Savio	(1842-1857)
San Giuseppe Cafasso	(1811-1860)
Serva di Dio Giulia Colbert Marchesa di Barolo	(1786-1864)
Beato Federico Albert	(1820-1876)
Santa Maria Mazzarello	(1837-1881)
Venerabile Luigi Balbiano	(1812-1884)
San Giovanni Bosco	(1815-1888)
Beato Francesco Faà di Bruno	(1825-1888)
Beata Anna Michelotti	(1843-1888)
Beata Enrichetta Dominici	(1829-1895)
San Giuseppe Marellò	(1844-1895)
San Leonardo Murialdo	(1828-1900)
Beato Clemente Marchisio	(1833-1903)
Beata Francesca Rubatto	(1844-1904)
Beata Giuseppina Gabriella Bonino	(1843-1906)
Beato Michele Rua	(1837-1910)
Servo di Dio don Sebastiano Zerbino	(1838-1910)
Venerabile Paolo Pio Perazzo	(1846-1911)
Beato Giovanni Maria Boccoardo	(1848-1913)
Venerabile Maggiorino Vigolungo	(1904-1918)
Beato Pier Giorgio Frassati	(1901-1925)
Beato Giuseppe Allamano	(1851-1926)
San Luigi Versiglia	(1873-1930)
San Callisto Caravario	(1903-1930)
Beato Filippo Rinaldi	(1856-1931)
Beato Luigi Boccoardo	(1861-1936)
Venerabile Francesco Paleari	(1863-1939)
San Luigi Orione	(1872-1940)
Beata Teresa Bracco, martire	(1924-1944)
Beata Madre Teresa Michel	(1855-1944)
Venerabile Giuseppe Picco	(1886-1946)
Serva di Dio Suor Consolata Betrone	(1903-1946)
Serva di Dio Madre Maria degli Angeli	(1871-1949)
Venerabile frater Teodoreto Garberoglio	(1871-1954)
Venerabile Flora Manfrinati	(1906-1954)
Servo di Dio Giovanni Battista Pinardi	(1880-1962)
Venerabile Suor Tecla Merlo	(1884-1964)
Servo di Dio Adolfo Barberis	(1884-1967)
Serva di Dio Maria Orsola Bussone	(1954-1970)
Beato Giacomo Alberione	(1884-1971)
Servo di Dio Luigi Andrea Bordino	(1922-1977)
Servo di Dio Silvio Dissegna	(1967-1979)
Serva di Dio Madre M. Scolastica Rivata	(1897-1987)
Serva di Dio Chiara Badano	(1971-1990)

Inoltre

la mostra resta aperta ai visitatori:

Tutti i giorni da:

Domenica 7 ottobre

A:

Domenica 14 ottobre

Orario:

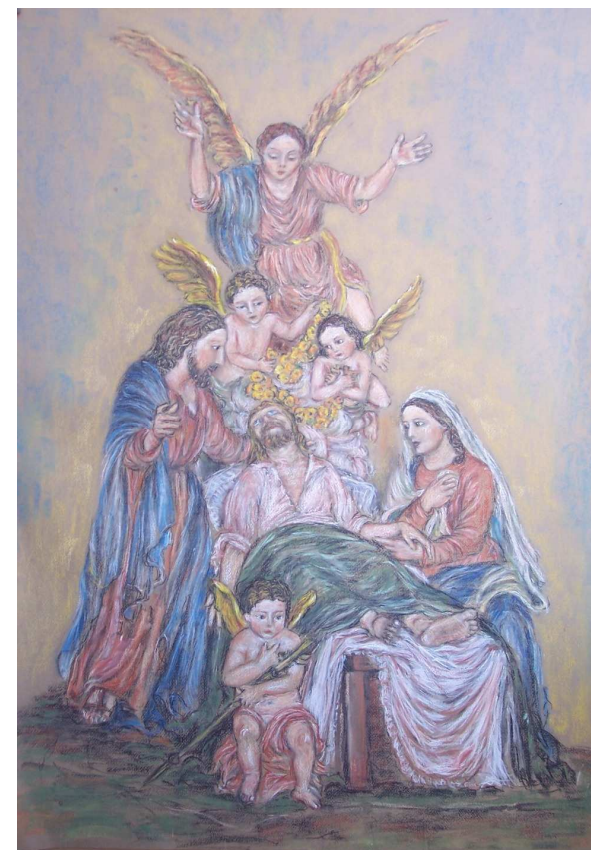
10:00 – 12:30

15:00 – 19:00

“Incontro di Santi Piemontesi
il Transito di San Giuseppe
e l'Amicizia Cristiana”

Mostra della pittrice

Anna Volpe Peretta



Il Transito di San Giuseppe

Con il patrocinio
della Chiesa Cattedrale di Torino
e del Comune di Torino

6 – 14 ottobre 2007

Torino P.za S. Giovanni Sacrestia nuova (Duomo TO)

Anna Volpe Peretta
risiede e lavora a Torino
Via Guido Reni, 210
Tel 011.30.956.30

e-mail – arnaldo.peretta@alice.it
web - www.annavolpeperetta.it

La S.V. è gentilmente invitata
all'inaugurazione della mostra di

Anna Volpe Peretta

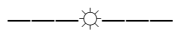
Sabato 6 ottobre 2007, ore 15,30, presso
Sacrestia nuova (Duomo TO)

Con la partecipazione

S.E. MONS. GUIDO FIANDINO

E la Valutazione Critica del

PROF. ANGELO MISTRANGELO



Presentazione:

Un titolo ampio dice ai visitatori e a chi transita su piazza San Giovanni la ricchezza artistica che la pittrice - Anna Volpe Peretta - espone nel locale della sacrestia nuova del Duomo.

**Incontro di Santi Piemontesi
il Transito di San Giuseppe e
e l'Amicizia Cristiana**

Visitare la mostra darà occasione di incontrare nei volti esposti il cuore artistico della pittrice e far sì che da ogni immagine ammirata si rifletta in noi un invito ad essere - a nostra volta - capaci di tratteggiare sul nostro volto l'immagine stessa del volto di Cristo, che ogni santo - ciascuno secondo i talenti ricevuti - ha realizzato nella propria vita.

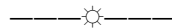
Una visita che richiama al cuore di ognuno una chiamata, una responsabilità, un impegno: quello di essere a nostra volta

“santi”. E' la vocazione del nostro battesimo.

Grazie alla pittrice Anna Volpe Peretta, grazie a ogni visitatore.

Auguro un felice successo alla mostra.

**Garbiglia don Giancarlo
Parroco del Duomo di Torino**



I santi fanno bello il mondo. Sono la presenza più bella, più viva e leggibile di Dio nel corso della storia.

Ci aiutano a credere che davvero Dio “creò l'uomo a sua immagine e somiglianza”.

I Santi, Beati e Servi di Dio del Piemonte sono l'orgoglio - un orgoglio umile e grato - della nostra terra piemontese.

Un 'orgoglio' che diventa nostalgia di bene e voglia di imitazione.

I personaggi che Anna Volpe Peretta presenta in questa mostra spaziano per un periodo di ...mille anni! Quasi a dirci che l'“acqua viva” della santità di Dio continua a fecondare la Chiesa e l'umanità di generazione in generazione.

Ma siamo grati alla nostra pittrice soprattutto per la presentazione di tante splendide figure che hanno illuminato con la loro vita l'ultimo secolo della nostra storia.

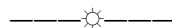
Sono figure che ci rendono persuasi che la santità non è prerogativa di pochi ma chiamata di tutti, a tutte le età e in tutte le condizioni di vita.

Siamo ancora una volta riconoscenti a Anna Volpe Peretta perché con le sue opere ci aiuta a tener desta l'attenzione del cuore su figure che aprono il nostro cuore alla speranza in un mondo dove più che mai - purtroppo! - “fa più rumore un albero che cade che una foresta che cresce”.

Il mio vuol essere un cordiale invito ad addentrarci in questa ‘foresta’, piena di ricchezza e di sorprese.

Perché anche la nostra vita ne esca illuminata e arricchita.

**+ Guido Fiandino
Vescovo ausiliare di Torino**



I VOLTI DELL'ARTE SACRA

L'ampia e diversificata esperienza pittorica di Anna Volpe Peretta appartiene alle vicende della cultura figurativa, di una continua ed inesauribile ricerca intorno alle figure dei Santi piemontesi, di una controllata misura compositiva che le permette di fissare un gesto, un volto, un'espressione.

In particolare, si deve alla sua attenta interpretazione, con la tecnica dei pastelli-carboncino e dell'olio, di una straordinaria sequenza di personalità illuminate da una spiritualità che le trasforma in veri e propri punti di riferimento per l'uomo contemporaneo.

In un periodo sempre più segnato dal consumismo, dall'apparire, da un ostentato benessere, l'opera della Volpe Peretta rinnova l'incontro con una spiritualità che rivela il percorso di San Giovanni Bosco o del Beato Francesco Faà di Bruno, del Beato Pier Giorgio Frassati o di Santa Maria Mazzarello.

L'artista ha saputo cogliere l'essenza di una vocazione quanto mai significativa e importante, mentre ogni tocco di colore, ogni linea incisiva, ogni rappresentazione assume una propria e indiscutibile identità secondo una suggestiva resa realistica.

Un impegno, quindi, che non si disperde in facili soluzioni, ma afferma la volontà di sottolineare il cammino dell'umanità in relazione ai valori di una religiosità legata alla Chiesa in Piemonte, e non solo.

Pittura e racconto, recupero storico e linguaggio, in una sorta di riaffiorante memoria del tempo.

Angelo Mistrangelo

Schede biografiche della Pittrice sul Catalogo
“Santi Beati e Servi di Dio del Piemonte ...”
disponibile presso la Mostra